

CRONACA CITTADINA

Le patriottiche cerimonie di domenica Udine onorerà degnamente i suoi Caduti

Udine si appresta — con patriottico slancio e degnamente onorare i suoi eroi morti per la Patria. L'annuncio — da noi ieri dato — che le cerimonie erano fissate per domenica 5 giugno p. v. ha raccolto fervore di consenso, alimentando nel contempo la più viva attesa.

Abbiamo detto che saranno solennemente inaugurate il Tempioetto dedicato ai Caduti, il Parco della Rimembranza, nonché il nuovo edificio della R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine».

Il programma della giornata non è ancora definitivamente lasciato nei suoi particolari, poiché è probabile che non certa la venuta di S. E. il Marchese d'Alba con Luigi Cadorna. In caso affermativo verrebbe inaugurata una lapide nel Palazzo del R. Liceo - Ginnasio «Jacopo Stolbina», a ricordare che ivi ebbero sede gli uffici del Comando supremo. Ricordo, questo, che completando quella murata nell'attuale Palazzo del Prefetto, a testimoniare la riconoscenza che ivi ebbe il vincitore di un'alta battaglia.

Pure nel pomeriggio verrebbe inclusa un'altra cerimonia per lo scioglimento di un busto — presso il R. Liceo Scientifico — allo scienziato nostro Francesco Musoni.

Di conseguenza il Comitato nella sua riunione di ieri, non ha potuto che adducere a decisioni in linea generale suscettibili cioè di ulteriori varianti.

Circa gli illustri personaggi che Udine avrà l'onore di ospitare certa è la venuta di S. A. R. il Duca di Bergamo e molto probabile quella di S. E. Bisi, sottosegretario all'Economia Nazionale, in rappresentanza di S. E. Balzani, la cerimonia della R. Scuola Industriale, e del Governo alle altre patriottiche celebrazioni.

Disposizioni per il Parco

Già abbiamo segnalato gli inconvenienti che vanno verificandosi al Parco della Rimembranza dedicato ai Caduti Udinesi.

(Non pochi famigliari hanno cioè la pessima abitudine di portarsi presso l'Arbusto che ricorda idealmente il loro Caduto, antistituti recipienti con fiori naturali o artificiali, quando addirittura non manomettono le aiuole stesse. Pessima abitudine, diciamo, in quanto questi che vorrebbero essere in forma di abbellimento non fanno che deturpare la semplice ed artistica sistemazione del Parco, il quale è bene ricordarlo, a tutt'altra cosa del farnesiano, o di costumi ornare le tombe).

Stipiamo inoltre che il comitato provvederà ad apporre ad ogni pianticella, per il giorno della inaugurazione, una corona d'alloro. Per modo che tutti i Caduti avranno un eguale tributo.

Le singole iniziative devono, quindi, sparire. In questo senso sono state ammantate precise disposizioni, e noi avvertiamo a tempo gli interessati.

Intervento del Fascio alle cerimonie

La Segreteria Federale ordina a tutti i Fasci della Provincia di presenziare alle cerimonie dell'inaugurazione del Tempio ai Caduti e del Parco della Rimembranza che seguirà in Udine domenica 5 giugno p. v.

Ogni singolo Fascio è tenuto per lo meno ad inviare una rappresentanza di almeno due membri del Direttorio con il segretario, la quale dovrà trovarsi per le ore 8.30 di detto giorno sul piazzale della Stazione di Udine per presenziare al ricevimento di S. A. R. il Duca di Bergamo.

UNIVERSITA' POPOLARE

La conferenza di F. Fattorello su Scipio Slataper

Tersera il dr. Francesco Fattorello, direttore della Rivista letteraria delle Tre Venezie nonché nostro apprezzato collaboratore, ha tenuto all'Università Popolare l'attesa conferenza su «Scipio Slataper».

PROVA DI MOTORATURA IN VIA CIVIDALE

Giovedì prossimo, 2 giugno, alle 2.30 pomeridiane in un terreno attiguo all'Esposizione Cooperativa Bozzoli di Udine (Via Cividale) sarà seguita, per iniziativa della Sezione di Giustizia di Udine, una pubblica prova di motoratura e disaratura del grano, con la motoratrice Fordson munita delle speciali ruote per motoratura brevettata sistema «Caliber».

AMMASSO BOZZOLI

La Camera di Commercio ha diramato agli interessati la seguente circolare:

«Acquisto dei bozzoli a mezzo di incrociati».

La R. Intendenza di Finanza ha comunicato a questa Camera che il Ministero delle Finanze (Direzione Generale del Demanio e delle Tasse) ha dichiarato di consentire che anche per la campagna serica del corrente anno gli incaricati dell'acquisto di bozzoli per conto di industriali privati forniscano la prova di tale incarico (agli effetti dell'esenzione dalla tassa sugli scambi a norma dell'art. 7 della legge) a mezzo certificato da rilasciarsi dalla Camera di Commercio competente, in base ad apposita denuncia fatta dal comitato di Commercio medesima dagli industriali interessati.

LA LICENZA DEL COMMERCIO

La Prefettura di Udine comunica il seguente telegramma del Ministero dell'Economia Nazionale in data 28 maggio 1927:

«Confermasi che il termine utile per la presentazione delle domande di licenza per l'esercizio del commercio di vendita, ai termini della Legge 16 dicembre 1926 N. 2174, scade il giorno 31 corrente mese».

IL "Bosco del Littorio" in ogni Comune d'Italia

La Tribuna annuncia che il Governo ha disposto che in ogni comune sorge un bosco, il «bosco del Littorio», istituendo anche la festa del «bosco», che sarà celebrata in tutta Italia il 28 ottobre, anniversario della Marcia su Roma. Si sta già provvedendo alle concessioni di terreno per le piantagioni di piante boschive col concorso di comuni, di Enti pubblici e privati.

VENDONS!

mercerie, coloniali e mobili di compendio del fallimento E. Bortolomeazzi. Rivolgersi al sottoscritto avv. O. Sartogo, curatore.

Salviamo l'infanzia

(Per la Festa del Fiore)

Per gentile concessione della Rivista Antitubercolare «La Fioccola» pubblichiamo il seguente articolo di propaganda antitubercolare, che cadono con le foglie d'autunno per la nostra infanzia, che avvizzisce il fiore delle nostre fresche gioventù della Patria?

Alcuni nacquerò belli e robusti nella casa sorrida dal sole e dalla prosperità Parve che tutto sprasse lievezza tra i veli odorosi della culla vegliata. Poi le rose del volto appassirono, come se una oscura pestilenza inzuccherasse il sangue e ne asciugasse le carni arse dalla febbre.

Povero cuore della mamma e di papà vanamente speranti nel miracolo di un ritorno alla vita! Chi aveva commentato al fanciullo vigoroso e fiorente la pesante bianca che lo aveva il petto osso l'infante tosse creata innocente, la tosse senza sollievo, segno di tisi anosa, insospettata.

Alcuni nacquerò freschi e rosei da fanciulle temprate ai duri lavori, da uomini che l'officina come un mostro ingoia al mattino e rievomica alla sera neri di polvere e di sudore. Ma nella casa era un grave tanto di vecchie cose e di biancheria male asciutte nel madore del vicolo mai rischiarato dal sole. E la creatura intristiva, come tutte le piante messe a vegetare all'oscuro e all'umido di un angolo malsano di muffa. La portarono via presto a mattina in un piccolo carro bianco e nessuno l'accompagnò. Il babbo stava furente le lacrime della mamma; il babbo stava furente anche quel giorno curvo e assorto tra gli ingrangaggi cantanti della fumosa officina.

E tanti e tanti di codesti bimbi, amori di creature, fiori di nostra gente e dai taguri e dai palagi affollano la via senza ritorno e come per terribile destino le crescenti generazioni arrivano declinate e smunte agli alberi della esistenza.

AMMASSO BOZZOLI

La Camera di Commercio ha diramato agli interessati la seguente circolare:

«Acquisto dei bozzoli a mezzo di incrociati».

La R. Intendenza di Finanza ha comunicato a questa Camera che il Ministero delle Finanze (Direzione Generale del Demanio e delle Tasse) ha dichiarato di consentire che anche per la campagna serica del corrente anno gli incaricati dell'acquisto di bozzoli per conto di industriali privati forniscano la prova di tale incarico (agli effetti dell'esenzione dalla tassa sugli scambi a norma dell'art. 7 della legge) a mezzo certificato da rilasciarsi dalla Camera di Commercio competente, in base ad apposita denuncia fatta dal comitato di Commercio medesima dagli industriali interessati.

LA LICENZA DEL COMMERCIO

La Prefettura di Udine comunica il seguente telegramma del Ministero dell'Economia Nazionale in data 28 maggio 1927:

«Confermasi che il termine utile per la presentazione delle domande di licenza per l'esercizio del commercio di vendita, ai termini della Legge 16 dicembre 1926 N. 2174, scade il giorno 31 corrente mese».

IL "Bosco del Littorio" in ogni Comune d'Italia

La Tribuna annuncia che il Governo ha disposto che in ogni comune sorge un bosco, il «bosco del Littorio», istituendo anche la festa del «bosco», che sarà celebrata in tutta Italia il 28 ottobre, anniversario della Marcia su Roma. Si sta già provvedendo alle concessioni di terreno per le piantagioni di piante boschive col concorso di comuni, di Enti pubblici e privati.

VENDONS!

mercerie, coloniali e mobili di compendio del fallimento E. Bortolomeazzi. Rivolgersi al sottoscritto avv. O. Sartogo, curatore.

Intorno ai prezzi dei medicinali

La Federazione Friulana dei Sindacati fascisti si trasmette un comunicato che risponde alle accuse rivolte in articoli accolti nel «Giornale del Friuli» contro i farmacisti. Poiché la polemica non ebbe origine su «La Patria del Friuli», crediamo di limitarci a riassumere il comunicato della Federazione, mandato ai giornali e per evitare che il pubblico sia tratto in errore ed indotto in giudizi infondati ed ingiustici sugli utili reali delle Farmacie, con pretese risonanze quel che il Comunicato dell'Ufficio Provinciale Sindacati Fascisti contiene:

«Le tariffe per le farmacie sono state fissate con R. Decreto 20 giugno 1926 e andate in vigore il 1° dicembre dello stesso anno; e devono essere osservate dai farmacisti sotto comminatorio disciplinari e penali. Né l'ordine dei Farmacisti né il Sindacato Farmacista hanno ingerenza sulla fissazione delle tariffe, essendosi lo Stato riservato tale esclusivo ufficio.

«Non si può affermare (soggiunge il comunicato) dopo altre spiegazioni) che consegnare 30 grammi di foglie di aceto o di fiori di camomilla, una busta di acido borico, due once di olio di ricino e strappare un utile netto di 25-30 centesimi rappresenti «sogdare sul sacrificio del popolo, il frutto di lucri enormi ed illeciti».

«I calcoli relativi alle ricette riportate dal «Giornale del Friuli» devono essere rettificati e il Comunicato lo sono. Da quelle mediche a base di ricette, e leva il costo delle materie usate nel preparare, risulta l'utile medio percentuale del Farmacista è del 27,50 per cento.

«La Commissione Ministeriale che ha promulgato le tariffe di Stato (ricorda a questo punto la Federazione) procedette anche ad una inchiesta sugli utili delle Farmacie, fissando, dopo accurate indagini, per una media Farmacia, l'incasso giornaliero in lire 180 nel 1923. Anche volendo maggiorare di molto, l'incasso giornaliero per una media Farmacia non supera, al giorno «oggi» le lire 450. L'utile annuale del Farmacista, in base a tali incassi, sempre sulla scorta di dati raccolti dalla Direzione Generale di Sanità, sarebbe di lire 174 mila. La eloquenza di queste cifre è tale da poter risolutamente respingere le ingiurie che sono state pubblicamente lanciate contro la classe farmaceutica friulana, il pubblico che desiderasse ulteriori delucidazioni od esami dei prezzi dei medicinali, può rivolgersi agli uffici dell'Ordine e del Sindacato Farmacista, i quali hanno la tutela del decoro delle Farmacie e degli interessi dei propri iscritti, ma nel tempo stesso si preoccupano anche delle legittime aspirazioni dei consumatori e sono sempre pronti a colpire, coi dovuti rigori, i Farmacisti che della Farmacia facessero strumento d'illeciti guadagni».

S. M. il Re alle Cravatte Rosse

«Abbiamo pubblicato a suo tempo il telegramma inviato a S. M. il Re dell'Associazione «Cravatte Rosse» in congedo, in occasione del XII. annuale dell'entrata in guerra. Al presidente camp. Lucio Vidoni è ora pervenuta la seguente risposta:

«Sua Maestà il Re contraccambia con vivi ringraziamenti il gentile patriottico saluto quantogli graditissimo».

Il lavoro della Società Filologica a Conegliano

Adorando all'invito rivolto dalla Presidenza del Comitato per la partecipazione del Friuli alla Mostra d'Arte ispirata alla vita e al vino di Conegliano Veneto, la Presidenza della Società Filologica ha disposto che il lavoro sociale partecipi domenica 5 giugno p. v. alla «Giornata Friulana» in detta nella bella cittadina a chiusura della singolare e ingressante esposizione vitivinicola.

Il lavoro sarà affidato agli Attori della Compagnia Dialettale della Società stessa, i quali interverranno alla festa in costume ed eseguiranno: la sera nel Teatro dell'Accademia, le più tipiche danze friulane.

E' superfluo aggiungere che la S. F. F. saluta con la maggiore simpatia l'estendersi di queste manifestazioni, intese a valorizzare le tradizioni più gentili del popolo nostro.

FRA I POSTELEGRAFICI

Col primo giugno viene collocato a riposo, per aver compiuto oltre 40 anni di servizio il collega Giuseppe Magnani.

Propugnatore tenace d'ogni forma di previdenza diede molta opera fattiva al problema assistenziale riuscendo a costituire una beneficenza «Intesa Postelegrafica» che egli finanziava nei primi mesi di vita e che volle poi perfezionata e trasformata nell'attuale Società di M. S. fra Postelegrafici che promette ogni un rigoglioso sviluppo. Il presidente sig. Giampietro a nome del Consiglio e dei Soci tutti, porge i sensi di affettuoso commiato ai Camerata Magnani assicurandolo che il nome dell'asserente e lavoratore instancabile dell'Opera benefica non sarà presto obliato dai Postelegrafici.

LA CATTURA DEI PASSERI ECCEZIONALMENTE PERMESSA

La Cattedra Ambulante di Agricoltura, in seguito a comunicazione avuta dal Ministero dell'Economia Nazionale, fa nota che con R. D. Legge 19 corrente d'imminente pubblicazione è autorizzata anche per il corrente anno — come in passato — la cattura del passero nelle zone coltivate a grano, con i mezzi acciupio consentiti dalla legge, escluso il fucile ed usando quale richiamo solo il passero. Il decreto medesimo autorizza, altresì, durante lo stesso periodo di tempo, la presa dei nidi di passero esclusivamente sovrà i tetti delle abitazioni e dei fienili. Gli interessati sono autorizzati ad avvalersi della facoltà eccezionalmente concessa senza bisogno di farne domanda.

INVITO ai VOLONTARI di GUERRA

«Vola inerte» Sezione dell'Ass. Naz. Volontari di Guerra sono già pervenute molte domande di iscrizione da parte dei volontari.

Il Primario, desiderando indicare ai più presto l'assente, raccomanda, onde non, ai camerati, che non l'avessero ancora fatto, di restituire completa in ogni sua parte la scheda trasmessa a suo tempo, se in caso non fosse loro pervenuta, di voler ritirare altro modulo presso il signor Ongaro in via Osvaldo 2.

Il Primario, G. Bergamini, F. Ongaro, A. Vidoni.

Che cosa è dunque l'esistenza?

Ma per mala sorte s'indugiava a celebrare i giorni del vostro dolore, non potendo davvero essere felice del risultato, giacché non per giorni si addi e non si celebra, ma per tutta la vita non è veramente salutare, ma a piena di acciacchi, di disturbi, di debolezza, insospettata dalle vostre cattive abitudini, impoverita di sangue, deprezzata di nervi. Per questo la Pillole Pink è una sorta di medicina che la vostra vita non è un tempo, vi sentite più disposti più vivaci, più attivi. I capricci del vostro stomaco svaniscono in un attimo e tutto ciò perché la Pillole Pink avranno rinfrescato la ricchezza al vostro sangue, rinfrescato i vostri nervi, allungando le vostre forze.

Da tre anni mi servivo costantemente, indolente, ed scrive il sig. Giuseppe Bonvicini di Via Rivoli 70 a Milano, perché oltre ad uno stato di debolezza generale, soffrivo di stomaco, d'impotenza, di sterco, di vomiti allo stomaco, che con la Pillole Pink si sono tutti dissipati: il mio funzionamento del mio stomaco si è ristabilito e tutto le mie forze si sono rinnovate.

La Pillole Pink sono altrettanto efficaci contro tutte le affezioni conseguenti all'impoverimento del sangue e all'indebolimento del sistema nervoso.

Le Pillole Pink

Rigeneratore del sangue, tonico dei nervi si vendono in tutte le farmacie. L. 5,50 la scatola; L. 30 le scatole, Franco. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Selveio, 22, Milano (26).



VERMI

«Ecco la vera causa di molti malesseri dei bambini: i vermi pericolosi parassiti, i cui vanno sottomessi tutti i bambini. Tutto le volte che il vostro bambino accusa questi malesseri sintomatici, somministrategli il gustoso Arriba.

Il vostro bambino risana perché l'Arriba, insieme ai malesseri, ha fatto scomparire anche la loro causa: i vermi. L'Arriba, l'acerrimo nemico, il distruttore dei vermi, si vende in tutte le farmacie.

ARRIBA

GIOCCOLATINO VERMIFUGO

RAPPRESENTANTE E DEPOSITARIO GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE: ADOLFO COCHET, TRIESTE, VIA S. NICOLO' 11.

Cinema Moderno

(Gestione Fittaluga)

Oggi 31 Maggio si proietta una delle più gaie e scappigliate interpretazioni di JONNY HINES

Il trionfatore dell'avventura, nuova piacevole divertentissima che farà passare ore deliziose in

PIOGGIA di DOLLARI

Brillantissima azione comica in 4 parti, cui farà seguito l'ultima comica in 4 atti STELLE DI MEZZODI

Quanto prima: Il Principe del Nirvana.

CINEMA CONCERTO EDEN

Ancora oggi martedì dalle ore 17

CORINNE GRIFFITH

Interpreta la inusitata film della First National, soggetto brillante sentimentale, ove tutto è splendore

L'AMANTE del CUORE

Grande orchestra del maestro Art.

Domani la super-eccezionale premiere di

MARE NOSTRUM

Ultimissime

Il caloroso, entusiastico, irreali successo, riportato ieri da

«RAMON NOVARRO» nel super film

PASSIONE D'ORIENTE

successo mai raggiunto dal CINEMA CECCHINI vi farà affluire ogni volta l'entusiasmo, che per l'impossibilità d'entrare, fu costretta a rinunciare allo spettacolo.

Da Mercoledì 1° Giugno

«LA FERBE DELL'ORO» con CHARLOT

Dott. A. FERUGLIO - TININ

SPECIALISTA

Malattie dei Bambini

già Aiuto alla Clinica di Padova

Udine - VIA CAVOUR 15 - Udine

ULTIMA ORA

S. E. Fedele e S. E. il co. Suardo partecipano ad una serie di civili patriottiche cerimonie a Milano

S. E. Fedele a Milano

Una lezione su Cola di Rienzo

MILANO, 30. — Questa sera nella sala Napoleonica del palazzo dell'accademia di Brera il ministro della pubblica istruzione S. E. Pietro Fedele ha tenuto per iniziativa dell'istituto fascista di cultura una interessante e applaudita lezione su Cola di Rienzo.

Il vasto salone era gremitissimo di autorità e personalità tra cui si notavano il prefetto cav. di gr. cr. Pericoli, il Podestà di Milano on. Belloni, S. E. il generale Cattaneo comandante il C. A., il rettore della regia Università senatore Baldo Rossi, il R. Provveditorato agli studi grande ufl. Trusti e un gran numero di magistrati, professori, senatori, deputati.

Prestavano servizi d'onore la centuria studentesca e il gruppo universitario fascista. Prima della lezione il presidente dell'istituto on. Alfieri ha presentato a S. E. Fedele i membri del consiglio accademico e il corpo degli insegnanti nonché tutti i componenti del consiglio direttivo. Il ministro ha avuto parole lusinghiere per tutti coloro che prestavano la loro attiva opera per il maggior sviluppo dell'istituto e si è compiaciuto vivamente per l'imprenta schiettamente fascista data al programma culturale dell'annata. L'ingresso dell'on. Fedele nella sala Napoleonica è stato accolto da una vibrante ovazione (on. Alfieri ha esposto in una breve relazione il lavoro compiuto dall'istituto mettendo in rilievo come il fascismo estenda sempre più questa forma di propaganda culturale.

Dopo aver ricordato il recente discorso del Duce alla camera sollevando vivi applausi, discorso che ha detto on. Alfieri, fissa davanti alla storia i segni tangibili di un cammino ascensionale, in una volontà immancabile di una espansione imperiale, l'oratore ha parlato il più vibrante saluto all'on. Fedele, auspicando che tutta la classe culturale italiana dia attiva collaborazione a quest'opera veramente grande di propositi voluta e guidata dal Capo del Governo e Duce del fascismo e si può concepire con una sola parola: Rinascita. Dopo i calorosi applausi che hanno salutato le parole del presidente dell'istituto S. E. Fedele accolto da un vibrante applauso ha iniziato la sua lezione. La conferenza del ministro della P. I. è stata seguita col più vivo interesse e sottolineata di frequente con applausi e accolta alla fine da una calorosa ovazione.

L'inaugurazione della Specola sul colle di S. Rocco. Un lutto funesta la cerimonia

Nel pomeriggio S. E. il ministro della P. I. on. Fedele accompagnato dal podestà di Milano on. Belloni, dal gr. uff. Arnaldo Mussolini e dal suo capo di gabinetto gr. uff. Santini si è recato a Merate per inaugurare sul colle di San Rocco la specola colta costruita per iniziativa del direttore della vecchia specola di Brera prof. Bianchi e di S. E. il sen. Mangiagalli. La realizzazione di questo osservatorio scientifico auspicato dallo Schiaparelli è dovuto però specialmente al governo nazionale che ha dotato la specola di un potente riflettore lungo quasi 6 metri e di una specchio del diametro di un metro. Nel paese imbandierato e festante la popolazione ha fatto al rappresentante del governo nazionale una entusiastica dimostrazione inneggiando a Lui e al Duce Mussolini. All'osservatorio S. E. Fedele è stato ricevuto dal prefetto di Como comm. Maggioni, dal direttore della scuola di Brera prof. Bianchi, dal sen. Mangiagalli, dal podestà prof. Basini e da numerose personalità delle scienze astronomiche e geodetiche.

Il prof. Cerulli morto per malore

Purtroppo un lutto ha funestato la cerimonia. Il prof. Cerulli già direttore dell'Osservatorio di Teramo da Lui donato allo Stato e presidente della Società astronomica italiana giunto per assistere alla cerimonia è stato colpito da malore e trasportato all'Ospedale spirava poco dopo. Il sen. Mangiagalli pregando il saluto al ministro si è limitato ad annunciare la dolorosa circostanza che veniva a scendere la cerimonia. S. E. Fedele ha risposto brevemente tessendo l'elogio dell'illustre e munifico scienziato.

Il ministro accompagnato dai presenti ha quindi visitato la specola e la biblioteca annessa contenente le donazioni Schiaparelli e Celoria. S. E. Fedele si è poi recato all'Ospedale a rendere omaggio alla salma del prof. Cerulli ed è quindi passato al Collegio Manzoni dove erano riunite le scolaresche che lo hanno vivamente acclamato.

Una adunanza di maestri

Ritornato a Milano l'on. Fedele si è recato al regio conservatore dove erano riuniti tutti i direttori e le direttrici i maestri e le maestre delle scuole comunali. Il Podestà on. Belloni ha presentato a S. E. Fedele il corpo insegnante cittadino di cui ha ricordato le benemerite ed il patriottismo. Il ministro Fedele ha parlato brevemente ricordando la visita che gli scolari milanesi hanno recentemente fatta in Roma al Duce e rilevando che il nuovo spirito che anima la gioventù è merito e scopo precipuo degli insegnanti. Ha poi avuto parole di plauso e di incitamento per la nobile missione degli insegnanti. Il discorso del ministro è stato calorosamente ovaziato. Il ministro Fedele si è quindi recato alla sede del R. Provveditorato dove il R. Provveditore comm. Truffi gli ha presentato tutti i presidi delle scuole medie e superiori gli ispettori scolastici i membri dei consigli scolastici della università dove era atteso dal rettore magnifico sen. Baldo Rossi dal rettore della università Bocconi da tutti i presidi delle varie facoltà e dai membri del

S. E. il co. Suardo tra i mutilati a Milano

La commemorazione della battaglia di Legnano

La cerimonia commemorativa si è quindi fusa con altra, quella della celebrazione della battaglia di Legnano. Attorno ai mutilati si sono riuniti al Castello Sforzesco tutte le associazioni di ex militari e patriottiche con i labari del comune e i loro vessilli e le rappresentanze dei comitati della lega lombarda. L'imponente corteo aperto dalla milizia e dalla musica della chiesa del Carroccio mosse verso la storica chiesa di San Sempliciano dove nella mattinata il card. Arcivescovo Tosi assistito da mons. Indrici Arcivescovo di Trento da mons. Zanchetti Arcivescovo di Smirne e da mons. Pezzuzzo Arcivescovo di Mantova e dal Capitolo, aveva con solenne pontefice, inaugurato sulla facciata restaurata del tempio quattro artistiche vetrate rievocanti le storiche gesta del Carroccio. Nella piazza si sono ammassati i partecipanti al corteo con i loro vessilli mentre di fronte al tempio le musiche dei ballati e il coro delle piccole italiane alternavano con il suono e con il canto gli inni patriottici. Sul palco laterale avevano preso posto tutte le autorità civili fasciste religiose e militari.

S. E. Suardo è stato accolto al suo giungere da una imponentissima dimostrazione e dal lancio di fiori. Il Podestà on. Belloni gli si è mosso incontro abbracciandolo fraternamente. Rinovato il rito dei piccioni portanti alle città confederate l'annuncio vittorioso e fattosi silenzio hanno successivamente parlato tra grande entusiasmo il parroco di S. Sempliciano don Rivolta, quindi il Podestà, e infine on. Gorini. Ha poi pronunciato un patriottico, travolgente discorso S. E. il co. Suardo.

Al Senato

ROMA, 30. — Oggi il Senato ha ripreso i suoi lavori. Dopo la commemorazione del senatore Agnelli, sono stati approvati vari disegni di legge tra cui quello che autorizza l'acquisto della villa Farnesina in Roma da parte dello Stato, che così sarà tutta accessibile al pubblico, e quello relativo a disposizioni concernenti l'istruzione superiore.

Il giubileo del card. Gaspari solennemente celebrato a Roma

ROMA, 30. — Il cardinale segretario di Stato, Pietro Gaspari, per soddisfare i desideri del corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede ed in corrispondenza di quello espresso da cardinali e prelati ha celebrato stamane nella cappella Paolina una messa per festeggiare il 50° anniversario della sua ordinazione sacerdotale, giubileo che si compì il 31 dello scorso mese di marzo.

Sebbene il cardinale volesse tener celata quella ricorrenza, essa non poté sfuggire agli intimi, i quali ottennero di assistere alla sua messa ed il Pontefice fece pervenire a S. E. Emmanuele, con affettuosa dedica, un magnifico calice che oltre al valore intrinseco ne ha un morale poi che gli appartiene al cardinale Richard, Arcivescovo di Parigi, che era stato maestro del Gaspari e lo aveva consacrato Vescovo nel 1898. Il corpo diplomatico, non avendo potuto assistere a quella cerimonia, ha chiesto insistente permesso di poterlo fare oggi.

Al lati dell'abside della cappella assisteva il sacro collegio, mentre il corpo diplomatico aveva preso posto in «Corno Evangelico» e le signore in «Corno Episcopale». Assistevano anche i membri della corte Pontificia ecclesiastica e laica, le sezioni della segreteria di Stato coi monsignori Borgoncini e Pizzardo, monsignori con una rappresentanza dell'amministrazione dei beni della S. Sede, come pure le rappresentanze delle guardie nobili, della guardia svizzera, palatina e della gendarmeria.

Terminata la messa i cardinali ed i diplomatici si sono recati nella sala dei paramenti. Il Decano del corpo diplomatico sig. Magalhães de Asserda ha letto un affettuoso discorso riaffermando la deferenza verso il segretario di Stato di S. Santità.

L'ambasciatore ha quindi offerto al cardinale una pergamena ed uno splendido calice. Il cardinale ha risposto ringraziando il decano per le sue parole troppo amabili e che quindi non poteva accettare senza il beneficio dell'inventario, tanto più ai suoi 75 anni di età, egli era costretto a fare l'inventario avanti a Dio di tutte le sue opere e delle sue azioni.

La presenza di ambasciatori, ministri e incaricati d'affari ricordava al segretario un avvenimento storico. Negli anni terribili della guerra, ogni gruppo di combattenti, ed era naturale, voleva la S. Sede per la sua parte mentre la S. Sede, ed anche questo era naturale, procurava di tenerli al di fuori ed al di sopra del conflitto, invocando ad alta voce la cessazione della guerra e procurando di alleviare tutte le sofferenze che ne erano la conseguenza.

Da questo atteggiamento, ha soggiunto il cardinale, derivavano rinvii e lamentele ed accuse da tutte le parti di favore la parte opposta. Cessate però le ostilità tutte le potenze che non avevano rapporti diplomatici con la S. Sede si affrettarono ad avviarli dimostrando in tal modo col fatto l'imparzialità della Santa Sede nel conflitto. Ecco (soggiunge) perché in questa circostanza ho la fortuna di trovarmi in mezzo ad una rappresentanza diplomatica costata e numericamente quasi raddoppiata in confronto dell'anteguerra.

Il governo del Perù, dove il cardinale iniziò la sua carriera diplomatica ha inviato un ricco calice; un altro calice ha offerto il comandante delle guardie nobili principe Albrandini ed un grande ritratto ad olio il personale della segreteria di Stato. Tutti i doni portano la data del 31 marzo.

I CAMBI LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 31. — Ecco le odierne quotazioni dei Cambi (prezzi d'apertura): Parigi 71.20 — Londra 88.40 — New York 18.19 — Zurigo 349.75 — Belgio (ducati) 22.52 e mezzo.

La commemorazione della battaglia di Legnano

La cerimonia commemorativa si è quindi fusa con altra, quella della celebrazione della battaglia di Legnano. Attorno ai mutilati si sono riuniti al Castello Sforzesco tutte le associazioni di ex militari e patriottiche con i labari del comune e i loro vessilli e le rappresentanze dei comitati della lega lombarda. L'imponente corteo aperto dalla milizia e dalla musica della chiesa del Carroccio mosse verso la storica chiesa di San Sempliciano dove nella mattinata il card. Arcivescovo Tosi assistito da mons. Indrici Arcivescovo di Trento da mons. Zanchetti Arcivescovo di Smirne e da mons. Pezzuzzo Arcivescovo di Mantova e dal Capitolo, aveva con solenne pontefice, inaugurato sulla facciata restaurata del tempio quattro artistiche vetrate rievocanti le storiche gesta del Carroccio. Nella piazza si sono ammassati i partecipanti al corteo con i loro vessilli mentre di fronte al tempio le musiche dei ballati e il coro delle piccole italiane alternavano con il suono e con il canto gli inni patriottici. Sul palco laterale avevano preso posto tutte le autorità civili fasciste religiose e militari.

S. E. Suardo è stato accolto al suo giungere da una imponentissima dimostrazione e dal lancio di fiori. Il Podestà on. Belloni gli si è mosso incontro abbracciandolo fraternamente. Rinovato il rito dei piccioni portanti alle città confederate l'annuncio vittorioso e fattosi silenzio hanno successivamente parlato tra grande entusiasmo il parroco di S. Sempliciano don Rivolta, quindi il Podestà, e infine on. Gorini. Ha poi pronunciato un patriottico, travolgente discorso S. E. il co. Suardo.

S.A.R. il Principe Alfonso di Spagna visita il Genoa cavalleria

BOLOGNA, 30. — Terminata la colazione al Collegio di Spagna alla quale ha partecipato anche Sua Emittenza il cardinale Nasalli Rocca, S. A. R. il Principe Alfonso di Spagna accompagnato dal suo seguito e da tutte le principali autorità cittadine ha lasciato il Collegio di Spagna per recarsi a visitare la caserma del reggimento «Genova Cavalleria». Una enorme folla di persone che attende l'uscita del Principe dal Collegio gli tributa una calorosa dimostrazione. All'ingresso della caserma sono a ricevere l'augusto Principe il tenente colonnello Armada con tutti gli ufficiali dell'esercito e della milizia per la S. N. Sono pure presenti S. E. l'ambasciatore di Spagna on. Della Vittoria, il prefetto gr. uff. Guadagnini, il podestà on. Arpinati, il generale (Marsengo) Tallarico, Piraino e Radini Tedeschi comandante la settimana zora della milizia volontaria. Un drappello di 6 trombettieri squilla l'attenta e dalla musica viene eseguito l'inno della cavalleria, mentre un plotone rende gli onori militari al principe. Seguono varie evoluzioni di cavalleria alle quali il principe mostra gli molto interessarsi.

Una pattuglia ha eseguito brillantissimi esercizi con ostacoli di campagna. S. A. R. ha poi visitato le scuderie e gli altri locali della caserma e infine ha partecipato ad un sonetto che l'onore durante il quale, gli sono stati presentati tutti gli ufficiali del reggimento. Il tenente generale Tallarico comandante il Corpo d'Armata del principe e reggimento con la sua visita ed ha terminato inneggiando alla fratellanza italo - spagnola. Gli ha risposto S. A. R. il Principe dichiarandosi felice della visita fatta e dopo avere ringraziato ha terminato inneggiando anch'egli all'Italia e alla Spagna. Alle ore 17 il principe lascia la caserma e dopo una breve sosta al palazzo della Prefettura si è recato seguito da una lunga teoria di automobili e scortato da carabinieri a cavallo alla stazione.

Un tutto il percorso sono schierati reparti dell'esercito e della milizia. Una folla enorme che si assiepa dietro i cordoni fa al principe una calorosissima dimostrazione. Allorché l'infante don Alfonso giunge alla stazione la musica presidiaria suona l'inno spagnolo. S. A. R. il Principe accompagnato dal generale Piraino passa in rivista il picchello d'onore schierato sotto la pensilina. Alle ore 17.35 S. A. R. l'infante di Spagna dopo essere stato assuefatto dalle autorità a dopo aver espresso al prefetto gr. uff. Guadagnini, con grande effusione la sua compiacenza per le accoglienze fattegli, è partito alla volta di Ventimiglia mentre la musica del Presidio suonava l'inno spagnolo e venivano ripropate calorose dimostrazioni all'Italia e alla Spagna.

Un ricevimento a De Pinedo

HORTA, 31. (Via Italcable). — Il personale delle poste e dei telegrafi ha offerto un grande ricevimento in onore del comandante De Pinedo, il quale dopo avere ringraziato, ha esaltato il valore dei portoghesi e la gloriosa storia del Portogallo ed ha messo in evidenza come le relazioni tra l'Italia ed il Portogallo siano state cordiali in tutti i tempi.

Cinquantamila persone assistono ai voli di un italiano in Russia

BUCAREST, 30. — In una grande riunione, aviatoria alla quale hanno assistito oltre 50 mila spettatori l'aviatore italiano Bottalla ha eseguito calorosamente applaudito, brillanti evoluzioni su un aeroplano Fiat.

Le ammissioni dei giornalisti e i circoli della stampa

ROMA, 30. — Il nuovo direttorio del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti presenti il segretario regionale Francesco Paoloni ed i consiglieri Buoninsegni Fausto, Delle Silvio, Gugliemotti Umberto, Millelli Guido, Squidilli Gaspare, insediandosi domenica 29 alle ore 10 ha tenuto nella stessa giornata una laboriosa seduta con brevi intervalli protrattasi fino alla una del 30. Il Direttorio inviati telegrammi di levozione al Duce, al segretario generale del partito, al presidente della confederazione nazionale sindacati fascisti, al sindacato della federazione sindacati fascisti lavoratori intellettuali, ed un telegramma di piano al segretario del sindacato nazionale giornalisti, per l'opera che svolge nell'interesse del giornalismo e dei professionisti ha pienamente approvato le direttive proposte dal segretario regionale; per la eliminazione dei malintesi e degli attriti tra fascisti e per la più rigida intransigenza nelle ammissioni equilibrate dalla garanzia della tranquilla esplicazione del lavoro professionale degli esclusi quando non costituisca una attività politica avversa al Regime. Il direttorio ha discusso dei vari problemi generali interessanti la categoria e di quelli riguardanti il circolo della stampa tracciando linee generali e concludendo con ampio mandato di fiducia al segretario il quale avrà facoltà di nominare fiduciari io commissari che lo coadjuveranno sotto la sua responsabilità. Il direttorio ha quindi approvato il progetto di statuto del Sindacato ed il progetto di statuto regolamento del circolo della stampa da sottoporre alle gerarchie ed alle autorità superiori. Infine il direttorio ha considerato la situazione personale dei numerosi giornalisti che chiedono la ammissione ed ha proceduto a qualche eliminazione secondo i criteri sopra enunciati. Il direttorio riprenderà i lavori in settimana per l'ulteriore esame delle liste sociali e delle domande di ammissione.

Da Riviera annuncia la costituzione in Spagna

MEDINA DEL CAMPO, 30. — Durante una imponente assemblea dell'amicizia patriottica il generale Primo De Rivera ha pronunciato un discorso nel quale ha dichiarato tra l'altro che tra breve sarà convocata l'assemblea costituente che sarà formata di membri nominati tutti dal governo ed esaminerà nel modo più accurato la nuova struttura politica della Spagna.

Il congresso internazionale di medicina e farmacia a Varsavia

VARSAVIA, 30. — Oggi alla presenza del presidente del consiglio e ministro della guerra Pilsudski è avuto luogo a Varsavia la solenne inaugurazione del congresso internazionale di medicina e farmacia militare. Il viceministro della guerra generale Komarzewski ha aperto il congresso a nome del Capo del Governo. Sono stati poi pronunciati discorsi dal generale Raupert capo del dipartimento della sanità del ministero della guerra, dal capo della delegazione inglese e da altri capi di delegazioni. A mezzogiorno le delegazioni si sono recate in corteo a deporre una corona sulla tomba del milite ignoto. Al congresso partecipano i rappresentanti di oltre 30 nazioni nonché una delegazione ufficiale della lega delle crocirosse.

Hindenburg e Marx si felicitano col Santo Padre

BERLINO 30. — In occasione del santissimo compleanno del Santo Padre il presidente del Reich Hindenburg ed il cancelliere Marx gli hanno inviato telegrammi di calorose felicitazioni.

OSOPPO I prezzi rimassati

Qui pure per l'opera annunciata del Municipio, i commercianti hanno abbassato i prezzi dei generi di prima necessità. Il latte, col primo di giugno, verrà venduto a L. 1 al litro.

Per la Festa del Fiore

Sabato 28 maggio nella sede municipale si riunirono diverse persone, soprattutto del campo magistrale, per prendere accordi sul modo di raccogliere offerte a scopo antitubercolare il giorno 5 giugno, festa dello Statuto e del Fiore. Il Comitato organizzatore ha stabilito di invitare un gruppo di gentili signorine le quali raccoglieranno le offerte vendendo a Fiore, simbolo della pietà e della bellezza.

Una visita dell'ing. Winderling

Domenica sera, fu tra noi, inaspettato, graditissimo ospite, ma soltanto per un'ora l'eroico discusso del Monte Pesta, nostro concittadino ing. Winderling. Molte persone, conosciute il suo arrivo, si fecero incontro a salutarlo. Il comm. Winderling desiderò subito di vedere il Mausoleo di Gironzo (Savignano), esprimendo il suo compiacimento per il ritorno ad Osoppo dell'insigne monumento, del quale gli fu donata una bella fotografia.

Ribasso dei prezzi

Il Consiglio di questa batteria cooperativa, su proposta del suo presidente sig. Antonio Comelli, deliberò ad unanimità di ridurre da L. 1.20 a L. 1 al litro il prezzo del latte che giornalmente si vende dai singoli soci nel caseificio stesso.

Stipiamo che anche l'autorità comunale uniformandosi alle superiori disposizioni, abbia ad imporre relativa osservanza sugli altri commercianti di qui.

Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp.

SETTIMANA DEL REGALO!

Continuano sempre recenti arrivi nei **NUOVI MAGAZZINI** della

CASA dell'ABITO

UDINE - Via Mercatovecchio 2 - UDINE
(ex Magazzini Llesch)

Allo scopo di allargare sempre più la cerchia della ns. Spett. Clientela, inizieremo una vendita eccezionale a prezzi ribassati.

Inoltre da mercoledì 1 corr. per pochi giorni soltanto: Per tutti gli acquisti da L. 20 a L. 100 verrà offerta a scelta:

una cravatta gratis

Per gli acquisti da L. 100 in poi verrà offerta

una camicia gratis

a scelta. In tutte le modernissime tinte e disegni

SARTORIA DI 1° ORDINE

con ricco assortimento stoffe estere e nazionali

Vasta scelta **ABITI CONFEZIONATI** in modernissimi modelli con un'accurata lavorazione propria

Repario speciale per Camiceria e Cravatte

Raccomandiamo di visitare le nostre vetrine per confrontare i prezzi esposti.



CREMA PER CALZATURE DI LUSO

Per avere copie dei giornali, invia e l'importo relativo anticipato.

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego costo, 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 100 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1.50 per conto. Tassa previdenza giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. Recapiti "cassella" presso l'Unione Pubblica Italiana, via Manni N. 10; L. 2 per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente dall'Unione Pubblica Italiana, via Danie e Manni, 10).

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI operai pratici per lavori in vimini. Rivolgersi Fabbrica Via Felice Cavallotti.

SMARRIMENTI

IERI sera percorrendo Via Venezia - Via Pascolini, fu smarrita breccia coperti neri. Mancò parlandoli alla Unione Pubblica, Mani 10, Udine.

FITTI

APPARTAMENTO quattro ambienti in affitto a piccola famiglia. Via Cavour 38.

AFFITTASI negozi magazzini appartamenti. Rivolgersi Palazzo Conzatti.

AFFITTANSI appartamenti ogni comfort moderno. Rivolgersi Palazzo Mastioli, Piazza Umberto I.

CERCASI per villeggiatura villa o appartamento ammobiliato in Giemona o paraggi per i mesi d'estate. Scrivere "cassella" 52 Unione Pubblica, Udine.

COMMERCIALI

FUSTI vuoti acquista la Ditta Conzatti, Udine.

AFFARONEI vendesi auto occorrono 18 litri di gasolio a litro. Negozio auto, Rivoli, Udine.

OCCASIONE motocicletta Frezzi quasi nuova vendesi presso Officina Offesa Via Rivis Udine.

TRAILOCCHI con giardino su ballata a mole e personale esperto. Ditta Subino Leskovic - Spadolini, Trasopoli, Depressi, Agenzia di Citta 107, 55, Viale Stazione, Udine, Tel. 29.

MALATTIE della PELLE e VENEREE Dott. A. SCROSOPPI

Medico Assistente Divis. Dermosifilopatia di Venezia, allievo della Clinica di Vienna e Parigi.

UDINE - Via Foscolle 22 - UDINE (dalle 10 - 18 e dalle 18 - 19) Stanza d'aspetto separate

Malattie della Pelle Venereo Cellulo Dott. Cino Murcro

già Aiuto On. nella R. Ditta Dermosifilopatia di Bologna. Incartato del Reparto Dermosifilopatia dell'Ospedale Civile e del dispensario Dermocellulo di Udine.

Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 9 e dalle 11-17 Via Rivoli (Strada Nuova Strada Terziana) TELEFONO 6 - 38

Gabinetù Dentistici e di profes dentaria

Dott. D. Damiani MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1.80 (Ing. Via Lovaria) Riceve tutti i giorni feriali